



CITTA' DI ALESSANDRIA

Decreto n. 51

OGGETTO: Conferimento al Vice Segretario Generale, Avv.to Orietta Bocchio, dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

IL SINDACO

VISTI:

- l'art. 1 commi 7 e 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone:

“7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i Dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli Enti Locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel Dirigente apicale

.....

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'Organo di indirizzo e all'Organismo indipendente di valutazione (Nucleo) le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

per motivi collegati, direttamente o indirettamente allo svolgimento delle sue funzioni, devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'Organo di indirizzo e intervenire

8. L'Organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'Organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli Enti Locali il piano è approvato dalla Giunta

- il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", col quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC.

- l'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013, rubricato "Responsabile della Trasparenza" come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 che recita:

1. "All'interno di ogni Amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito "Responsabile" e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione". Il Responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'Organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (Nucleo), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio di Disciplina i casi mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

2. In relazione alla loro gravità, il Responsabile segnala i casi di inadempimento e di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'Ufficio di Disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il Responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'Amministrazione, all'OIV (Nucleo) ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità;

VISTE altresì

- Le linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel

D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016, in cui si legge:

“2. Nell’obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell’anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all’art. 1, c. 7, della Legge 190/2012 dall’art. 41 c.1 lett. f) del D.Lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPC, in costante coordinamento con le strutture dell’Amministrazione come indicato nel PNA 2016”

DATO ATTO che è necessario provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dopo la cessazione dal servizio (01.07.2017) del Segretario Generale Antonio Dott. Salonia, incaricato con Decreto n. 9/2017;

RILEVATO che il Segretario Generale Avv. Francesca Ganci, nominata con Decreto n. 35 del 27.07.2017, esercita le medesime funzioni presso la Provincia di Alessandria e che pertanto il notevole carico di lavoro svolto presso i due Enti impedisce il corretto svolgimento del delicato compito, stante le molteplicità di adempimenti allo stesso sotteso;

VISTO il Decreto n. 18 del 26.06.2017 ed il successivo n. 43 del 31.08.2017 con i quali è stato prorogato all’Avv. Orietta Bocchio l’incarico di Vice Segretario Generale;

DATO ATTO che, il suddetto Dirigente in forza del Decreto n. 8 del 01.02.2016 è attualmente titolare della Direzione Economato Gare e Acquisti e quindi, in virtù della funzioni gestionali attribuite, potrebbe trovarsi talvolta in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi e incompatibilità ma l’Ente sta avviando un processo di riorganizzazione per assicurare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza funzioni idonee a svolgere l’incarico con piena autonomia ed oggettività come previsto dalla legislazione vigente;

VISTI

- la Legge 07.08.1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 97 – 107;

- il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

DECRETA

- 1) di nominare, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e dell’articolo 43, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune il Vice Segretario Generale Avv. Orietta Bocchio, a decorrere dal 01.10.2017;
- 2) di incaricare il suddetto Dirigente a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza e dei relativi atti.

Dà mandato

- di pubblicare il presente provvedimento e di indicare il nominativo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sul sito comunale nell’apposita sezione denominata “Amministrazione Trasparente”;
- di comunicare il nominativo del suddetto Dirigente all’ANAC, secondo le modalità di cui al Comunicato del Presidente del 18 febbraio 2015;
- di trasmettere il presente Decreto ai Dirigenti, ai Responsabili di P.O. e al Nucleo di Valutazione.

Il Sindaco
Prof. Gianfranco Cuttica di Revigliasco

Alessandria, 02/10/2017

Alessandria, li 02/10/2017

IL SINDACO
CUTTICA DI REVIGLIASCO GIANFRANCO<

ATTESTAZIONI

CUTTICA DI REVIGLIASCO GIANFRANCO<, ha apposto Firma Digitale resa ai sensi dell'art. 24 del D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i in data 02/10/2017

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio on line del Comune il 02/10/2017 con pubblicazione numero 3200 e per giorni 15

IL DIRETTORE
